

LINEA 6 – RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI TERRITORIALI DI SVILUPPO

Scheda sintetica Area Interna Tammaro Titerno

TERRITORIO INTERESSATO	
STS	B6 – Titerno (dominante rurale – culturale) B5 – Alto Tammaro (dominante rurale – culturale) A9 – Taburno (dominante naturalistica) (Solopaca)
Numero Comuni	24
Beneficiari diretti	Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardia Sanframondi, Pietraraja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Telese Terme (STS B6) Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate Fragneto Monforte, Morcone, Pontelandolfo, Santa Croce Del Sannio, Sassinoro (STS B5) - Solopaca (STS A9)
Beneficiari indiretti	Casalduni, Reino, Ponte, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina
Comuni in Aree periferiche	9 (Castelpagano, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Morcone, Pietraraja, San Lorenzello, Santa Croce del Sannio)
Comuni in Aree ultraperiferiche	/
Comuni in Aree intermedie	15 (Amorosi, Campolattaro, Castelvenere, Faicchio, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Pontelandolfo, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca, Sassinoro, Telese Terme)
Popolazione totale	64.547 (al 2011)
Popolazione aree periferiche ed ultra periferiche	23.745
Ambito Sociale	B05 – B04
Distretto Sanitario	DS10 – DS11
Classificazione PSR	Area rurale con problemi complessivi di sviluppo (42%) Area rurale intermedia (58%)
Comunità montana	Comunità Montana del Taburno, Comunità Montana Alto Tammaro
Parchi Regionali	Parco Regionale del Matese (<i>in parte</i>), Parco regionale del Taburno – Camposauro (Solopaca)
PRE-REQUISITO ASSOCIAZIONISMO	
Organizzazione	In data 9/06/2014, i comuni di Campolattaro, Castelpagano, Cerreto Sannita, Colle Sannita, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Pietraraja, Pontelandolfo, Reino, San Lupo, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Guardia Sanframondi, Castelvenere, Pietrelcina, Pesco Sannita e Pago Veiano, appartenenti ai STS B3, B5 e B6 hanno sottoscritto la convenzione associativa ex art. 30 TUEL "Sannio Smart Land". Con nota del 9/02/2015 gli altri Comuni beneficiari diretti ed il Comune di Ponte (beneficiario indiretto) sono stati invitati ad aderire all'associazione ma solo il comune di Cusano Mutri ha deliberato in tal senso mentre quello di Puglianello ha manifestato intenzione di voler aderire. Scopo dell'Associazione "Sannio Smart Land" è il coordinamento, l'attuazione e la gestione associata in materia di sviluppo, pianificazione strategica e programmazione. L'Associazione prevede al suo interno: l'Assemblea, composta dai comuni sottoscrittori, che svolge attività di indirizzo, programmazione e controllo di gestione; il Presidente che



	rappresenta l'Associazione; il Comitato Direttivo (composto da 10 membri) che si occuperà della redazione di una proposta di documento di indirizzo strategico e di impegno per la Strategia Aree Interne, l'Ufficio Comune che si occuperà della gestione delle procedure tecnico-amministrative finalizzate all'organizzazione delle attività
Riferimenti	Il Referente d'area individuato dall'Associazione Smart Land è il Presidente Antonio Di Maria, Sindaco di Santa Croce del Sannio.
PERCORSO REALIZZATO	
Incontri di accompagnamento	7 maggio 2014 Laboratorio PCM Guardia Sanframondi 10 giugno 2014 Missione Comitato Centrale Cerreto Sannita 10 dicembre 2014 incontro presso la Regione Campania per la predisposizione del protocollo. 17 aprile 2015 Regione Campania presentazione del Protocollo di Intesa 8 giugno 2015 Incontro per la definizione del prerequisito istituzionale.
ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA	
Stato di avanzamento	Non è stata ancora avviata. L'Assemblea dell'Associazione Smart Land ha deliberato di demandare al Comitato Direttivo la redazione di una proposta di documento di indirizzo strategico e di impegno per la strategia Aree Interne da sottoporre, poi, alla discussione ed approvazione da parte sia dell'Assemblea che dei Consigli Comunali di tutti i Comuni interessati, attivando in itinere opportune forme di concertazione e partenariato economico – sociale.